



Istituto Comprensivo di Santa Teresa di Riva

Scuola dell'Infanzia- Primaria- Secondaria di I grado

Osservatorio Dispersione Scolastica Ambito XIV

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPRENSIVO S. TERESA DI RIVA
Prot. 0006377 del 12/05/2026
IV-5 (Uscita)

- ALL'UNITA' DI MISSIONE PNRR
- ALLA PIATTAFORMA PNRR
- ALL'ALBO
- AL SITO WEB
- AGLI ATTI
- AI DOCENTI INTERESSATI DI QUESTA ISTITUZIONE E ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

OGGETTO: Avviso di reclutamento in ordine di precedenza a:

- **Docenti Interni** in possesso dei requisiti richiesti di questa Istituzione Scolastica ;
- Docenti esterni in possesso dei requisiti richiesti di altre istituzioni scolastiche ;
- Esperti esterni all'Amministrazione scolastica purché in possesso dei titoli idonei e dei requisiti richiesti (enti e organismi di formazione specializzati e fornitori di servizi per la didattica)

per il conferimento di 4 incarichi per formatori esperti per la realizzazione di percorsi di formazione rivolti a docenti interni/esterni o enti e organismi di formazione al fine di avviare le seguenti edizioni: n. 4 edizioni relative a Percorsi di formazione e approfondimento sulla transizione digitale sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nell'ambito del Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. (D.M. 219/2025).

Titolo Progetto: Educazione e intelligenza Artificiale: sfide e opportunità per una scuola che cambia

Linea di investimento: M4C1I2.1

Codice avviso: M4C1I2.1-2026-1745

Codice Progetto: M4C1I2.1-2026-1745-P-65294

CUP: J94D25002490006

Importo totale richiesto per il progetto €49.660,80

Titolo del Progetto -

Educazione e Intelligenza Artificiale: Sfide e opportunità per una Scuola che cambia

C.U.P. J94D25002490006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa", e, in particolare l'articolo 21;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *«Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»*;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”* e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”* e, in particolare, l'articolo 24;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”*;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante *“Ulteriori MEIC88900B - M4C1I2.1-2026-1745-P-65294 Pagina 2 di 12 disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, recante *“Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 106;

VISTA la legge 8 agosto 2024, n. 121, recante *“Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale”*;

VISTO il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, recante *“Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”*;

VISTO il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026”*;

VISTO il decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, recante *“Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2025, n. 164, e, in particolare, l'articolo 1, comma 6;

VISTA la legge 23 settembre 2025, n. 132, recante *“Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale”*; il decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione”*;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamiento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, e successive revisioni;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea; la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *“Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027”* (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *“Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030”* (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, *“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante *“Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “*Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità*”;

VISTO la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;

VISTO le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante “*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)*”;

VISTA la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative*”;

VISTA la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’economia e delle finanze, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*”;

VISTA la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*”;

VISTA la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC*”;

VISTA la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*”;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 12 aprile 2023, n. 65 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTA la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori*”;

VISTA la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)*”;

VISTA la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;

VISTA la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT*”;

VISTA la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU*”;

VISTA la circolare dell’8 agosto 2023, n. 26, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quarta “Richiesta di pagamento” alla C.E.*”;

VISTA la circolare del 15 settembre 2023, n. 27, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007*”;

VISTA la circolare del 1 dicembre 2023, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quinta “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

VISTA la circolare del 2 dicembre 2023, n. 35, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Strategia generale antifrode per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;

VISTA la circolare del 18 gennaio 2024, n. 2, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;

VISTA la circolare del 28 marzo 2024, n. 13, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: -La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2024, n. 22, recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 19 settembre 2025, n. 22, recante "PNRR – Indicazioni operative in materia di gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi”;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 novembre 2025, n. 219;

VISTO l'Avviso pubblico prot. n 73226 del 27 marzo 2026 per la presentazione di proposte progettuali per la costituzione di snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa, adottato dall’Istituto per il triennio 2025/2028 verbale n. 7 con delibera n.79 del 30/12/2025;

VISTA la delibera del Collegio Docenti n. 8 del 11/09/2025 relativa alla partecipazione all’avviso nell’ambito del Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. (D.M. 219/2025)

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto di partecipazione all’avviso, n. 46 del 08/09/2025, di adesione alle azioni del progetto presentato nell’ambito del Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. (D.M. 219/2025);

VISTO il Progetto dal titolo “**Educazione e Intelligenza Artificiale: Sfide e opportunità per una Scuola che cambia**” presentato da questo istituto con candidatura n. MEIC88900B - M4C1I2.1-2026-1745-P-65294, acquisito dal sistema PNRR FUTURA all’interno dell’area “Progettazione” del Ministero dell’Istruzione e del Merito relativo all’Avviso M4C1I2.1-2026-1745 Snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale (D.M.219/2025) assunto agli atti con prot. n. 4285 del 31/03/2026;

VISTO l’Accordo di concessione sottoscritto da parte del Direttore generale dell’Unità di missione per il PNRR in data 04/05/2026 con prot. n. 103432, che rappresenta lo strumento di regolazione delle procedure di attuazione e di finanziamento del progetto e la contestuale autorizzazione all’avvio delle attività relative alla realizzazione del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico Snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola (D.M.219/2025);

VISTO Il Programma Annuale E.F. 2026, approvato con delibera n. 1 del Consiglio di Istituto del 13/02/2026;

VISTO il proprio decreto di assunzione a bilancio del finanziamento assegnato, assunto agli atti con prot. n. 6117 del 07/05/2026;

VISTO il decreto di nomina del RUP prot.n.6295 del 11/05/2026;

TENUTO CONTO che, nell’ambito del progetto proposto, occorre procedere con la selezione e contrattualizzazione di **reclutamento di 4 FORMATORI per la realizzazione di Percorsi di formazione e approfondimento sulla transizione digitale sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nell'ambito del Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 –**

Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. (D.M. 219/2025)

INDICE

Articolo 1 – Oggetto dell'incarico - Il presente Avviso di selezione è diretto al conferimento di incarico a **formatori esperti per la realizzazione di percorsi di formazione rivolti al personale docente e non, al fine di avviare le seguenti edizioni: n. 4 edizioni relative a Percorsi di formazione e approfondimento sulla transizione digitale sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale.**

Nello specifico dovranno realizzarsi i seguenti percorsi:

Percorsi formativi	N. edizioni	Periodo	destinatari
Percorso di formazione e approfondimento sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella didattica LIVELLO AVANZATO (Formazione di docenti che avranno poi il compito di diffondere le competenze acquisite all'interno del contesto scolastico)	1° edizione = 24 h	Giugno 2026 - Luglio 2026	Personale docente dell'Istituto –Team digitale - Funzioni Strumentali e docenti specializzati
Percorso di formazione e approfondimento sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella didattica LIVELLO BASE	2° edizione = 24 h	Giugno 2026 - Luglio 2026	Personale docente dell'Istituto
Percorso e approfondimento sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella didattica LIVELLO AVANZATO	3° edizione = 24 h	Giugno 2026 - Luglio 2026	Personale docente dell'Istituto
Percorsi di formazione e approfondimento sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella didattica e nell'organizzazione scolastica (quadro normativo relativo all'uso dell'IA nei processi amministrativi e gestionali: redazione di atti, gestione documentale, automazione di procedure ripetitive, con attenzione specifica agli obblighi del GDPR, all'AI Act e alle implicazioni della Legge 132/2025 per il trattamento dei dati nel contesto scolastico, Redazione di Documenti e Circolari, Gestione della Modulistica, Sintesi e Analisi Documentale, assistenza virtuale, Supporto contabile e amministrativo...)	4° edizione = 24 h	Giugno 2026 - Luglio 2026	Personale docente e non docente – DS-DSGA- Personale amministrativo- Collaboratori del dirigente- coordinatori didattici di sede

Articolo 2 – Ordine di selezione. Per l'affidamento degli incarichi relativi ai percorsi previsti nel presente Avviso sarà adottato il seguente schema delle precedenza

Per la selezione degli Esperti

1. Docenti interni in possesso dei requisiti richiesti ;
2. Docenti esterni in possesso dei requisiti richiesti di altre istituzioni scolastiche;
3. Esperti esterni all'Amministrazione scolastica purché in possesso dei titoli idonei e dei requisiti richiesti- enti e organismi di formazione specializzati e fornitori di servizi per la didattica;

Nel caso di candidature presentate da persone giuridiche (Enti del terzo settore, associazioni, ecc.) l'incarico dovrà essere svolto personalmente dall'esperto di cui si valutano i requisiti ai fini della presente selezione

Articolo 3- Compiti

Docente esperto

Il docente è incaricato di realizzare l'offerta didattica, rispondendo ai diversi bisogni di formazione dei corsisti e lavorando sulle competenze dei partecipanti. Il suo compito principale, dunque, è lo svolgimento pratico delle azioni formative per le quali elabora dettagliatamente contenuti e modalità specifiche (lezioni classiche in aula, attività laboratoriali, ricerche, esercitazioni, lavoro di gruppo, studio di casi, simulazioni, formazione a distanza, e altre metodologie specifiche e innovative). Si occupa, altresì, della verifica degli obiettivi stabiliti in fase di progettazione. Sulla base del programma definito, l'esperto articola le varie fasi e i tempi dell'apprendimento, definendo l'organizzazione e la scansione di ogni modulo formativo. L'esperto inoltre:

Redige un puntuale progetto didattico relativamente alle tematiche previste dal modulo e ne concorda l'esecuzione con il Dirigente Scolastico;

Partecipa agli incontri previsti per l'organizzazione dei progetti formativi presso l'Istituto;

Svolge gli incontri formativi sulle specifiche tematiche oggetto dell'incarico ricevuto, secondo il calendario stabilito dalla scuola conferente;

Coordina, in collaborazione con il tutor assegnato, il gruppo e i singoli alunni attuando il programma stabilito per raggiungere gli obiettivi formativi.

Partecipa all'elaborazione delle valutazioni, in itinere e finali, delle diverse attività nonché del/dei, modulo/moduli riferiti al suo incarico;

Partecipa alle riunioni relative al modulo di sua competenza;

Predisporre il materiale didattico da utilizzare in sede di formazione che è parte integrante del suo incarico;

Provvede alla stesura di una dettagliata relazione finale.

Le attività formative potranno svolgersi in modalità on line, ibrida, in presenza in orario antimeridiano e/o pomeridiano.

Articolo 4 – Requisiti e Titoli Richiesti

1. Possono partecipare alla selezione i candidati che, alla data di scadenza del bando:

abbiano la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

abbiano il godimento dei diritti civili e politici;

non siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

possiedano l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la presente procedura di selezione si riferisce;

non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

non siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale

non si trovino in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente, al fine di consentire l'adeguata valutazione delle medesime;

non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico;

2. Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

3. I Partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta.

4. L'Istituzione scolastica si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

L'accertamento della mancanza dei suddetti requisiti comporta in qualunque momento l'esclusione dalla procedura di selezione stessa o dalla procedura di affidamento dell'incarico.

Articolo 5 – Commissione di valutazione

Tutte le fasi delle operazioni del presente avviso saranno gestite da un'apposita **commissione esaminatrice** composta da 3 componenti all'uopo nominata dopo la data di scadenza di presentazione delle offerte. Al termine della valutazione delle candidature la relativa graduatoria provvisoria sarà pubblicata all'ALBO ON-LINE dell'Istituto. Avverso la GRADUATORIA PROVVISORIA di cui al precedente capoverso sarà possibile esperire reclamo, entro cinque giorni dalla sua pubblicazione. Trascorso tale termine ed esaminati eventuali reclami, sarà pubblicata la GRADUATORIA DEFINITIVA, avverso la quale sarà possibile esperire il ricorso al TAR o Straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla pubblicazione stessa. A seguito di aggiudicazione definitiva, il Dirigente Scolastico provvederà all'affidamento dell'incarico.

È ammessa la possibilità per ciascun candidato di proporsi per più profili, avendone i requisiti e potrà conseguire l'assegnazione di tutti percorsi, purché adempia alle richieste di calendarizzazione proposte dal Dirigente Scolastico;

Articolo 6 – Criteri di Selezione

La selezione tra tutte le candidature pervenute nei termini avverrà ad opera di apposita commissione nominata dal Dirigente Scolastico in base ai titoli, alle competenze e alle esperienze maturate, sulla base dei criteri di valutazione e dei punteggi di seguito specificati

FORMATORI

TITOLO DI STUDIO (REQUISITO DI ACCESSO)	PUNTI
A1) Laurea specialistica o vecchio ordinamento valida (Laurea tecnica o equipollente) fino a 89 5 punti da 90 a 99 6 punti da 100 a 104 7 punti da 105 a 110 8 punti 110 e lode 10 punti	10 PUNTI
A2) Laurea Triennale valida (Laurea tecnica o equipollente) fino a 89 4 punti da 90 a 104 5 punti da 105 in poi 6 punti (in alternativa al punto A1)	6 PUNTI
TITOLI CULTURALI SPECIFICI	
B1) Corsi di formazione organizzati da M.I.M-USR-Scuole- -Università -Enti accreditati sulle tematiche in oggetto, 0,50 pt per ogni titolo, (max 4 titoli)	2 PUNTI
CERTIFICAZIONI INFORMATICHE	
C1) EIPASS-AICA o altri soggetti accreditati 1 pt per ogni titolo (max 2 titoli)	2 PUNTI
ESPERIENZE LAVORATIVE	
D1) Esperienze di docente esperto o tutor in azioni PON FSE, in progetti PNSD e PNRR 2 pt x ogni esperienza relativamente alla tematica on oggetto (max 5 esperienze)	10 PUNTI
D3) Incarico di docenza in corsi extrascolastici inerenti la tematica 1,5 pt x ogni esperienza (max 4 esperienze)	6 PUNTI
D4) Esperienze come formatore sulle tematiche in oggetto, 2 pt x ogni esperienza (max 4 esperienze)	8 PUNTI
D5) Incarico di Funzione Strumentale inerenti la tematica 1 pt x ogni esperienza annuale (max 5 esperienze)	5 PUNTI
D6) Incarico di Referente progetti o laboratori sulle tematiche in oggetto, 1 pt x ogni esperienza (max 4 esperienze)	4 PUNTI
PROPOSTA PROGETTUALE (Chiarezza e qualità formativa (max 4 pt); Coerenza, metodologie e valutazione (max 4 pt); Innovazione digitale e inclusiva (max 2 pt).	10 PUNTI
TOTALE PUNTI	63

Articolo 7 – Durata dell’incarico

1. L’attività oggetto dell’incarico avrà la durata massima fino alla conclusione del progetto (indicativamente luglio 2026).
2. L’eventuale differimento del termine di conclusione dell’incarico originario è consentito, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell’incarico, nonché il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

Articolo 8 – Corrispettivo e modalità di remunerazione

1. La collaborazione prevede un corrispettivo per ciascun docente formatore da remunerare con un compenso orario pari ad Euro 122,00 (lordo stato) onnicomprensivi di ogni onere retributivo, contributivo e fiscale.
2. Il corrispettivo verrà erogato, previa compilazione del timesheet contenente le indicazioni delle giornate, delle ore impiegate nel gruppo di lavoro e dell’attività effettuata.

Articolo 9 – Modalità e termini di presentazione delle candidature

1. Gli interessati dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del 26/05/2026 apposita istanza di partecipazione utilizzando i seguenti modelli:

Allegato A - Domanda di partecipazione alla quale, a pena di esclusione, devono essere allegati:

1. *Curriculum vitae* in formato europeo aggiornato;
2. Fotocopia di un documento di identità valido con firma in originale;
3. **Allegato B**: Tabella di autovalutazione dei titoli Formatori;
4. **Allegato C** - Dichiarazione di incompatibilità e conflitto d'interesse;
5. **Allegato D** - Scheda proposta progettuale

La suddetta documentazione dovrà essere inviata al seguente indirizzo mail dell'Istituzione Scolastica: meic88900b@istruzione.it

2. La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata dalla data di invio della mail. Conseguentemente, non saranno prese in considerazione le offerte presentate oltre tale termine. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Saranno escluse le domande consegnate o pervenute oltre la data sopraindicata o secondo altre modalità.

3. L'oggetto della e-mail dovrà essere:

“Avviso interno per la selezione

- di 4 incarichi per formatori la realizzazione di percorsi di formazione rivolti al personale docente e non, al fine di avviare le seguenti edizioni: n. 4 edizioni relative a Percorsi di formazione e approfondimento sulla transizione digitale sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale;

nell'ambito del Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. (D.M. 219/2025). - C.U.P. J94D25002490006

4. Ciascun documento dovrà essere debitamente datato e sottoscritto dal candidato, pena l'esclusione. 5. L'Istituzione scolastica potrà richiedere integrazioni rispetto alla documentazione presentata dai candidati.

5. L'Istituzione avrà, altresì, la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

6. L'avviso è volto all'individuazione di personale interno, di altra Istituzione Scolastica o di altra Amministrazione. I dipendenti di altre amministrazioni dovranno essere autorizzati a svolgere l'attività dall'amministrazione di appartenenza e la stipula dell'eventuale lettera di incarico e/o del contratto sarà subordinata al rilascio in forma scritta dell'autorizzazione medesima.

Articolo 10 – Modalità di svolgimento della procedura di selezione

La presente procedura è espletata in conformità ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa.

Articolo 11 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

I soggetti individuati secondo le modalità e la procedura sopra descritta, dovranno attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105.

Articolo 12 – Trattamento dei dati personali

1. Con riferimento al trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è l'Istituzione scolastica Istituto Comprensivo di Santa Teresa di Riva, con sede in Santa Teresa di Riva, via delle Colline, n. 15, alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati, scrivendo all'indirizzo PEC: meic88900b@pec.istruzione.it

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Istituzione scolastica Istituto Comprensivo di Santa Teresa di Riva è stato individuato nel Dott. Renato Narcisi e-mail info@netsenseweb.com

Base giuridica del trattamento

Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, lett. e), del Regolamento (UE) 2016/679 e dall'art. 2-ter del d.lgs. n. 196/2003.

Tipi di dati trattati e finalità del trattamento

I dati personali (a titolo esemplificativo, nome, cognome, data di nascita, codice fiscale), forniti dai

Partecipanti al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, sono raccolti e conservati per le finalità connesse all'Avviso stesso e ai soli fini dell'espletamento di tutte le fasi della procedura per la selezione di incarichi individuali.

Obbligo di conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'impossibilità di dare corso alla domanda di partecipazione.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, diffusione (ove prevista) nonché cancellazione e distruzione dei dati.

Destinatari del trattamento

Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati di questo Istituto scolastico, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo. **Conservazione dei Dati**

I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Istituzione scolastica, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la portabilità o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679), presentando istanza all'Istituzione scolastica, Titolare del trattamento, agli indirizzi sopra indicati. **Diritto di reclamo**

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento medesimo.

Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi

I dati personali non saranno trasferiti verso paesi terzi o organizzazioni internazionali. **Processo decisionale automatizzato**

Il titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento (UE) 2016/679.

Articolo 13 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento per la presente procedura è la dott.ssa Enza Interdonato, in qualità di Dirigente Scolastico; e-mail istituzionale meic88900b@istruzione.it, numero di telefono 0942-793140. I concorrenti potranno richiedere informazioni e chiarimenti in relazione alla presente procedura di gara al Responsabile Unico del Procedimento inviando apposita mail all'indirizzo di PEC indicato in calce. Il RUP procede alla risposta stesso mezzo. I candidati dovranno indicare il domicilio eletto, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata, o ordinaria o il numero di fax presso il quale ricevere le comunicazioni prescritte dall'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006, autorizzandone l'utilizzo.

Articolo 14- Pubblicizzazione della procedura di selezione

Il presente Avviso è pubblicato sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, rinvenibile al seguente link <https://www.portaleargo.it/albopretorio/online/#/?customerCode=SC15386>

Nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale al seguente link: <https://trasparenza-pa.net/?codcli=SC15386>

Articolo 15 - Rinvio all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Con riferimento agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici, si applicano le previsioni di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001.

Articolo 16 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia al d.lgs. n. 165/2001, al codice civile e alle altre norme vigenti.

Sono allegati al presente avviso di gara i seguenti documenti:

- allegato A) "domanda di partecipazione";
- allegato B) "tabella di autovalutazione dei titoli";
- allegato C) "dichiarazione di incompatibilità";
- allegato D) "scheda proposta progettuale"

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Enza Interdonato